

## Consiglio Direttivo SISCo

### Riunione del 11 giugno 2018

#### Verbale

L'anno 2018, il giorno 11 del mese di giugno, alle ore 14:00, nella stanza n. 70 del Rettorato dell'Università di Roma "La Sapienza" in Piazza Aldo Moro n. 5 Roma, a seguito di regolare convocazione, ha inizio la riunione del Consiglio Direttivo della SISCo – Società Italiana di Scienza delle Costruzioni. Presiede la riunione il Presidente Prof. Paolo Fuschi, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale Prof. Renato Masiani.

Sono presenti i Consiglieri: Paolo Fuschi, Raimondo Luciano (in collegamento telematico), Angelo Luongo, Renato Masiani, Giorgio Novati, Giuseppe Piccardo, Luciano Rosati.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Ferdinando Auricchio, Anna Pandolfi.

Verificata la presenza del numero legale il prof. Paolo Fuschi, alle ore 14:10 dichiara aperta la seduta per la discussione dei punti di cui al seguente o.d.g.:

1. Stato di avanzamento lavori Commissioni: eventuali criticità emerse, relazione e proposte dei Coordinatori.
2. Ulteriori azioni da intraprendere con riferimento alla "Riforma dei Saperi" anche di concerto con altre Società scientifiche o rappresentanti di altri s.s.d. di area CUN08 o di altre aree CUN.
3. Questionario rilevamento attività didattica (dal primo livello al dottorato) svolte dagli afferenti al ssd ICAR/08 in tutte le Sedi universitarie del Paese.
4. Parole chiave e Profili per il nostro s.s.d. (in relazione alla riforma in atto di cui al punto 2)
5. Sito web: prima bozza del restyling e suggerimenti.
6. Logo: definizione proposte da mettere in votazione tra tutti i Soci.
7. Nuove proposte di lavoro da promuovere in ambito SISCo.
8. Varie ed eventuali.

\*\*\*

#### **1. Stato di avanzamento lavori Commissioni: eventuali criticità emerse, relazione e proposte dei Coordinatori.**

Interviene il Prof. Raimondo Luciano, Coordinatore della V Commissione: "Progetti di ricerca e finanziamenti" (R. Luciano, S. Lenci, D. De Tommasi), facendo presente la necessità di accedere/operare attraverso "piattaforme europee" costituite da enti di ricerca, singoli ricercatori, sedi universitarie, partner industriali con i quali proporre/sviluppare temi di ricerca anche non strettamente attinenti a quelli propri dell'ingegneria civile ma con i quali, vista la varietà degli

interessi di ricerca e delle competenze che caratterizzano il nostro settore disciplinare, si possa destare l'interesse della comunità europea e, più precisamente, dei panel di riferimento per la valutazione dei progetti di ricerca europei. Spesso le proposte mirate al finanziamento di progetti di ricerca in ambito europeo che vedono coinvolti i ricercatori del nostro settore disciplinare sono frutto di iniziative strettamente personali e per questo poco efficaci pur essendo caratterizzate da un elevato livello scientifico. È necessario innanzi tutto individuare temi di ampio respiro e capire come si sono organizzati altri settori disciplinari che hanno già operato in tal senso nel campo, per esempio, dell'ingegneria industriale come la fisica tecnica o i costruttori di macchine. Esiste già in Italia una "piattaforma edilizia" con sede ad Ancona che il prof. Luciano intende contattare anche attraverso i nostri colleghi di Sede. Si apre la discussione sulle proposte avanzate dal prof. Luciano con alcune osservazioni operative avanzate dai professori Masiani, Fuschi e Rosati. Tutti i consiglieri concordano sulla linea di azione proposta dal Coordinatore Raimondo Luciano che riferirà al Consiglio Direttivo sull'esito delle iniziative concordate.

Prende la parola il prof. Angelo Luongo, Coordinatore della III Commissione "Corsi di Alta Formazione" (A. Luongo, U. Perego, L. Rosati), ribadendo come, di fatto, esistono due linee di azione: una relativa alla promozione/istituzione di corsi di aggiornamento professionale orientati prevalentemente al mondo del lavoro e comunque al mondo esterno all'Accademia; l'altra che mira invece alla promozione/istituzione di corsi più specialistici che possano costituire occasione di approfondimento di temi oggi non più trattati nei corsi di formazione universitaria costituendo così una naturale prosecuzione della formazione universitaria di base. Il prof. Luongo, pur confermando la propria disponibilità a lavorare all'interno della commissione III, dichiara di volere lasciare il coordinamento della stessa per impegni istituzionali assunti nella Sede di appartenenza. Il Consiglio, all'unanimità, chiede al prof. Rosati, già componente della III commissione, di volerne assumere il coordinamento. Il prof. Rosati accetta e si impegna a predisporre una lettera da inviare a tutti i Soci per promuovere all'interno della SISCo la possibilità di organizzare corsi all'interno dell'accordo SISCo-CISM siglato a dicembre 2017. Il prof. Rosati riferisce inoltre di dimostrazioni di interesse da parte di Colleghi di settore per l'istituzione di corsi sulla sicurezza in ambito Dipartimento della Protezione Civile--ReLuis. Il Presidente pone l'attenzione sulla peculiarità dell'accordo SISCo-CISM che prevede la possibilità di organizzare con il CISM corsi non solo nella sede Udine ma in tutte le Sedi universitarie che si vorranno proporre, pur restando a carico del CISM gli aspetti organizzativi.

Interviene il prof. Novati, Coordinatore della II Commissione "Didattica Architettura" (G. Novati, A. Pisano, P. Trovalusci), riferendo che a breve, anche in relazione al questionario sul monitoraggio della didattica di cui al successivo punto 3 all'o.d.g., convocherà i componenti della II Commissione.

Sulla IV Commissione "Dottorato di Ricerca" (G. Piccardo, S. Bennati, C. Comi) il Coordinatore, prof. Giuseppe Piccardo, riferisce di una riunione da lui stesso indetta per lunedì 24 giugno p.v. a Milano. Il prof. Piccardo si propone di riferire al Consiglio Direttivo degli esiti di tale riunione e delle iniziative che da essa scaturiranno. Il presidente pone l'attenzione sulla necessità di predisporre una scheda di ricognizione dei dottorati che, avendo spesso perso una specificità sui temi propri del settore disciplinare, vedono comunque coinvolti docenti del s.s.d. icar/08. Nella scheda ricognitiva sarebbe inoltre auspicabile avere informazioni sugli altri settori disciplinari coinvolti, il peso percentuale di ciascun settore all'interno del Collegio dei Docenti, i programmi di formazione, le sedi nazionali e straniere coinvolte, un link alla sede che gestisce il dottorato. Intervengono i proff. Rosati, Novati e Masiani suggerendo la necessità di sperimentare corsi di dottorato in

modalità e-learning, o skype, o MOOC (massive open online courses) o, ancora, di pensare a una scuola di dottorato nazionale già sperimentata in altri s.s.d. di area 08. Il prof. Luongo, pur apprezzando l'attività di informazione già svolta dalla SISCO sulle iniziative culturali in corso nelle varie Sedi universitarie, rileva la necessità di una informazione preventiva e specifica sulle attività svolte in ambito di dottorato di ricerca e ciò al fine di aumentare/favorire la circolazione dei dottorandi tra le sedi universitarie. Sarebbe auspicabile per esempio una condivisione di informazione sui calendari delle lezioni previste nei corsi di dottorato delle varie sedi da pubblicizzare sul sito web della SISCO a inizio anno accademico. Il prof. Luongo auspica poi una maggiore circolazione delle informazioni riguardo la disponibilità di borse di dottorato nelle varie Sedi, ad esempio finanziate o finanziabili su progetti PON, o da enti esterni, al fine di favorire la mobilità dei candidati dottorandi. A tal proposito si potrebbe istituire una sezione dedicata nel sito web SISCO. Il prof. Masiani ribadisce che a tal fine l'istituzione di una scuola di dottorato nazionale o l'attivazione di dottorati consorziati, questione che potrebbe essere posta anche a livello di CUN, potrebbero rappresentare utili strumenti per aumentare la qualità dei corsi di dottorato.

## **2. Ulteriori azioni da intraprendere con riferimento alla “Riforma dei Saperi” anche di concerto con altre Società scientifiche o rappresentanti di altri s.s.d. di area CUN08 o di altre aree CUN.**

Il prof. Rosati, nella sua qualità di consigliere CUN area 08, riferisce che il modello di “riforma dei saperi” elaborato dal CUN è stato di fatto licenziato e votato dalla maggioranza delle quattordici aree CUN, con alcuni voti contrari tra cui quello dell'area 08. Tale posizione è scaturita da un ampio coinvolgimento dei rappresentanti delle società scientifiche e dei rappresentanti dei 22 s.s.d. icar compresi nell'area CUN 08. Le molteplici riunioni convocate dai rappresentanti CUN 08, alle quali hanno partecipato praticamente tutti i s.s.d. icar (il prof. Fuschi per la SISCO) hanno portato alla stesura di un documento siglato da tutti i s.s.d. di area CUN 08 presentato ufficialmente al CUN il 25 aprile u.s.. Il documento anzidetto evidenzia le criticità della riforma proposta suggerendo modifiche, integrazioni, reali azioni di miglioramento del sistema universitario italiano che necessita certamente di una revisione. Si avanzano altresì proposte costruttive e, non ultima, la necessità di istituire dei tavoli tecnici che coinvolgano nella riforma dell'università italiana prima di tutto i docenti universitari. Il prof. Rosati fa inoltre presente come alcune proposte del documento licenziato dal CUN, come ad esempio il riferimento ai settori ERC nella caratterizzazione della ricerca o l'accorpamento dei s.s.d. basato solo sulla numerosità dei docenti, siano totalmente inadeguate ad un reale ed efficace miglioramento del sistema universitario del nostro Paese.

Si apre una breve discussione su tale punto e il consiglio direttivo decide all'unanimità di procedere ad un'azione informativa inviando, ancora una volta, ai Soci SISCO il documento proposto al CUN pregando i Colleghi di farlo circolare nella propria Sede di appartenenza. Il Consiglio dà mandato al prof. Rosati di procedere in tal senso.

## **3. Questionario rilevamento attività didattica (dal primo livello al dottorato) svolte dagli afferenti al ssd ICAR/08 in tutte le Sedi universitarie del Paese.**

Il presidente illustra una proposta di questionario, precedentemente trasmessa ai consiglieri per e-mail, predisposto ai fini del rilevamento dell'attività didattica svolta nelle varie sedi universitarie. Il prof. Fuschi sottolinea la necessità che il questionario coniughi la completezza delle informazioni con la sinteticità e la semplicità della sua compilazione e propone di affidare la compilazione dello stesso per ogni Sede ad un referente-socio SISCO. I dati raccolti saranno certamente utili al fine di capire il reale peso del s.s.d. ICAR/08 nella formazione dell'ingegnere, dell'architetto, di altre figure professionali nella cui formazione intervengono discipline tenute dai docenti di Scienza delle Costruzioni. I dati raccolti, oltre a consentire di

comprendere e quantificare il ruolo del nostro s.s.d. nel sistema universitario del Paese, saranno sicuramente utili in seno al dibattito in atto in tema di “riforma dei saperi” che prevede, tra l’altro, una revisione delle classi di laurea. Il prof. Fuschi sottolinea infatti la necessità di trovarsi preparati anche in termini di dati numerici sul ruolo svolto dal nostro settore disciplinare all’interno della formazione universitaria come preparati ci siamo trovati con riferimento alla richiesta del CUN sull’aggiornamento della declaratoria del s.s.d. ICAR/08 recentemente trasmessa dalla SISCO al CUN. Il prof. Fuschi coglie l’occasione per ringraziare i Colleghi intervenuti nella stesura della nuova declaratoria sia per la quantità che per la qualità dei contributi forniti. Un particolare ringraziamento va anche a coloro che, pur non avendo inviato suggerimenti, hanno sentito l’esigenza di sottolineare come la declaratoria nella sua versione aggiornata pur se perfettibile rispecchi più da vicino gli interessi scientifici e le reali competenze disciplinari dei ricercatori del nostro s.s.d. La rilevazione in questione può poi essere utile nelle sedi ove necessita un potenziamento del s.s.d. icar/08 proprio con riferimento ai valori medi nazionali.

Si apre un breve dibattito sul punto in esame, il consiglio condivide la proposta di questionario. Intervengono i professori Masiani e Rosati suggerendo alcune modifiche/integrazioni alla proposta di questionario che vengono da tutti condivise. Il consiglio da mandato al presidente di: stilare una proposta aggiornata da sottoporre all’approvazione definitiva (da effettuare per via telematica) del consiglio direttivo; di individuare e contattare i referenti di sede per la compilazione del questionario.

#### **4. Parole chiave e Profili per il nostro s.s.d. (in relazione alla riforma in atto di cui al punto 2)**

Il prof. Rosati riferisce al consiglio che la questione “profili”, previsti dalla riforma dei saperi, riguarderà in realtà solo quei nuovi settori disciplinari che scaturiranno dall’accorpamento di s.s.d. caratterizzati da un ridotto numero di afferenti. Per il nostro s.s.d. si pone quindi solo l’esigenza di individuare delle parole chiave che caratterizzino gli interessi di ricerca dei docenti ICAR/08. Interviene il Prof. Luongo che su tale tema si era già cimentato proponendo una prima lista di parole chiave, il consiglio da mandato al prof. Luongo di avanzare una proposta più articolata di parole chiave che, discussa e concordata anche per via telematica tra i componenti del consiglio direttivo, sarà inviata a tutti i soci per recepire eventuali osservazioni, suggerimenti, integrazioni.

#### **5. Sito web: prima bozza del restyling e suggerimenti.**

Il prof. Fuschi riferisce che su tale punto sono state superate alcune difficoltà con il gestore Aruba dovute ad una errata registrazione, siamo ancora in attesa di una proposta progettuale per il nuovo sito che l’affidatario dell’incarico (vedi delibera CD-SISCO marzo 2018) non ha ancora avanzato. Il consiglio unanime invita i proff. Anna Pandolfi e Paolo Valvo (gestori del sito web SISCO, vedi ancora verbale CD marzo 2018) a sollecitare la ditta incaricata al fine di avere una risposta a breve termine.

#### **6. Logo: definizione proposte da mettere in votazione tra tutti i Soci.**

Tra le proposte pervenute, dopo breve discussione, vengono individuati quattro possibili loghi. Il consiglio, all’unanimità, decide di mettere in votazione telematica tra tutti i Soci SISCO le proposte selezionate al fine di definire il logo societario. Si invitano i proff. Fuschi e Pandolfi ad attuare la delibera.

#### **7. Nuove proposte di lavoro da promuovere in ambito SISCO.**

## 8. Varie ed eventuali.

Nulla da discutere sui punti 7 e 8 non essendo pervenute proposte.

Alle ore 17:30 del 11 giugno 2018 si dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente

Prof. Paolo Fuschi

Il Segretario Generale

Prof. Renato Masiani